

La notizia

Anno VIII n. 10 Dicembre 2015

di Ginevra

www.saig-ginevra.ch



Sandrine Salerno: Piccoli passi per migliorare il futuro

In questo mese di dicembre, Parigi ha ospitato la ventunesima Conferenza delle Nazioni Unite sul clima, detta "COP21". Motivo sia di speranza ma anche di cinismo, questo grande evento riunisce circa 40'000 persone nella capitale francese. Riusciranno i Capi di Stato ad adottare un accordo sufficientemente ambizioso ma anche abbastanza costrittivo per fermare in modo significativo il riscaldamento del pianeta?



Segue a pag. 18

Serge Dal Busco: Bisogna saper navigare anche nella tempesta!

Questo fine d'anno non è dei più piacevoli per Ginevra ! Ora che sto scrivendo queste righe, non sappiamo se il nostro cantone disporrà di uno stanziamento nel 2016. D'altro canto, il Consiglio di Stato deve affrontare l'atteggiamento intransigente di certi rappresentanti dei funzionari che rifiutano qualsiasi discussione sulle necessarie misure economiche. Speriamo che lo spirito natalizio calmi quello dei ginevrini !



Segue a pag. 19

La SAIG conferma la sua performance del 2014 al "Samedi du Partage"



In un clima di festività, l'attenzione alle esigenze delle persone più bisognose si è manifestata concretamente lo scorso 28 novembre, dove i volontari della SAIG, insieme alle centinaia di altri volontari sparsi nel Cantone di Ginevra, si sono mobilitati per

Segue a pag. 3

Italia-Svizzera sull'Amnistia fiscale: successo di partecipazione alla Conferenza organizzata dalla SAIG

Grande successo di partecipazione alla Conferenza dello scorso 11 dicembre organizzata dalla SAIG sul tema di "Amnistie fiscale partielles 2010". Le persone che vi hanno partecipato sono state numerose ed hanno avuto la possibilità di venire informate anche dal Direttore aggiunto del Dipartimento delle finanze di Ginevra, M. Evequoz, e dall'Esperto-controllore fiscale dello stesso Dipartimento, M. Pretlot che hanno partecipato in qualità di relatori.



Segue a pag. 8 e 9



La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:

Sebastiano Murgio

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci
Oliviero Bisacchi
Enzo Catalfamo
Silvio Isabella
Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Simona Cantarelli
Antonella Chiarolanza
Dott. Francesco Artale
Foto: © Athon Lo Coco
Foto e video:
© Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle
associazioni e agli italiani
del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia e
di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.

Coloscopia senza dolore: oggi è una realtà



La coloscopia è una procedura utilizzata per visualizzare l'interno del colon e del retto allo scopo di porre una diagnosi precisa e dettagliata delle principali patologie infiammatorie e tumorali del colon.

La procedura viene utilizzata ad esempio per cercare i segni precoci di tumore del colon-retto e può aiutare i medici a diagnosticare inspiegabili cambiamenti delle abitudini intestinali, dolore addominale, sanguinamento e perdita di peso.

Durante la coloscopia i pazienti, accomodati su un lettino, si adagiano sul lato sinistro del corpo, mentre l'operatore procede all'esame endoscopico in tutta tranquillità. Nella maggior parte dei casi un leggero sedativo aiuta il paziente a rimanere più rilassato. Una sedazione più profonda può essere richiesta per nel caso di un esame più impegnativo. In ogni caso il paziente esegue l'esame senza alcun dolore e soprattutto senza stress.

Il medico inserisce lentamente il **colonscopio** (una sonda lunga, flessibile ed illuminante) e lo guida attraverso il retto e nel colon. L'intestino viene gonfiato con aria per offrire al medico una maggior visuale. Una piccola telecamera montata sulla sonda trasmette un'immagine che proviene dall'interno, consentendo al medico di esaminare attentamente il rivestimento intestinale.

Una biopsia, ovvero un piccolo prelievo di tessuto intestinale, assolutamente in-

dolore, completa la diagnosi e la rende del tutto affidabile nella maggior parte dei casi.

In alcune circostanze, in presenza di particolari conformazioni dell'intestino, l'esame può essere effettivamente fastidioso, ma l'uso di una sedazione di pochi minuti riesce a rendere questo esame assolutamente tollerabile.

La coloscopia è divenuta oggi una metodica di routine nello screening di tumori benigni e maligni e, se consideriamo che quasi tutte le patologie del colon se diagnosticate e trattate in tempo guariscono completamente, capiamo quanto questo esame sia indispensabile oltre una certa età.

Dovrebbe essere eseguita a 50 anni, praticamente da tutti, soprattutto se esiste una storia personale di malattia tumorale o infiammatoria intestinale.

È sufficiente ripetere la coloscopia ogni cinque anni e, solo se esistono importanti fattori di rischio o lesioni cosiddette precancerose, è indispensabile ripetere l'esame una volta l'anno.



CED – Centre d'Endoscopie Digestive
24 Avenue de Champel – 1206 Genève
022 329 90 00

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



La SAIG conferma la sua performance del 2014 al “Samedi du Partage”

L'Associazione PARTAGE, il Centro Ginevrino del Volontariato (CGV) e l'Hospice Général.

Una giornata piena di emozioni che ha visto succedersi molti membri delle Associazioni aderenti alla SAIG, nel quadro della campagna di visibilità per presentare le sue azioni per la lotta contro lo spreco, la valorizzazione degli scarti, lo sviluppo duraturo e l'implicazione sociale delle imprese. Come ormai tradizione, La MIGROS e la DENNER del Centro Commerciale dei Charmilles, sono stati i punti vendita assegnati alla SAIG per la seconda raccolta di prodotti alimentari dell'anno, a favore dei più indigenti.

Questa esperienza, che si rinnova dal 2008, è motivo di fierezza per poter contribuire con le associazioni caritative di Ginevra a migliorare le condizioni dei più bisognosi nel Cantone di Ginevra.

Assicurando la permanenza dei due punti vendita per l'annuale raccolta di prodotti alimentari, questa azione sociale rappresenta una delle attività prioritarie della SAIG, la quale intende affiancare e facilitare l'opera di quanti si dedicano a tempo pieno alla pratica attuazione di un valore fondamentale in una società organizza-



ta: la solidarietà. Solo la solidarietà, se intimamente avvertita e concretamente attuata, permette di alleviare l'insormontabile ed eterno problema mondiale che è quello della fame, realtà che non risparmia neanche una città come Ginevra.

Migliaia di ginevrini, sollecitati all'uscita dai negozi alimentari da più di 600 volontari che hanno presidiato le decine di punti vendita, hanno generosamente offerto più di 70 tonnellate di generi alimentari e di prodotti d'igiene che daranno un po' di sollievo alle persone meno abbienti del Cantone di Ginevra.

La SAIG, con ben 15 pallet raccolti ha eguagliato il record della prestazione di giugno del 2012 grazie alla generosità di cui la popolazione del quartiere ha dato ulteriore prova anche in questo “Samedi du Partage”.

In prima linea, in questa giornata di solidarietà, oltre al Coordinatore Carmelo Vaccaro, diversi presidenti della Società quali Menotti Bacci Ass. Lucchesi nel Mondo, Enzo Catalfamo Club Juventus Ginevra, Silvio Isabella Ass. Calabrese. La SAIG ringrazia Vittorio Bacci, Gaetano Tognazza, Vittorio Vitali, Vittoria Rizzo, Ernesto Lupini, Piero Delvecchio, Anna Vignudini, Augusta Sco-



tece, Maria Crisci, Giuseppe Gigantino, Vito Sorrenti, Claude Romanato e Giulia Pasinetti, per aver partecipato a questa magnifica maratona, volta a sviluppare l'azione sociale della SAIG.

Inoltre, la S.A.I.G. informa che sarà presente “Le Samedi du Partage” organizzato tradizionalmente a fine giugno dall'Associazione PARTAGE, dall'Ospizio Generale, il CGV e la Federazione del Commercio ginevrino, che si svolgerà a finegiugno. Grazie per iscrivervi, quali volontari, vicino al Centro ginevrino del volontariato Tel. 022 736 82 42 -

cgv@swissonline.ch -

www.partage.ch

www.volontariat-ge.org.



Centre d'Endoscopie Digestive

24 AVENUE DE CHAMPEL – 1206 Genève
022 329 90 00



- Gastroenterologia e diagnostica ecografica
- Gastrosopia e coloscopia ambulatoriale
- Prevenzione e terapia dei tumori benigni e maligni del colon
- Malattie del fegato, pancreas e vie biliari
- Trattamento ambulatoriale delle emorroidi

La Caccia al Cinghiale al Corso di Cucina della SAIG

Ancora un volta alla SAIG si festeggia il buon cibo con le innumerevoli pietanze che il nostro made in Italy ci propone con la ricchezza culinaria delle nostre 20 regioni.

Per il secondo Corso di Cucina mensile, la SAIG, tramite uno dei suoi presidenti Enzo Catalfamo, ha proposto una ricetta particolare, in sintonia con l'atmosfera invernale predominante a Ginevra: Spezzatino di Cinghiale alla sorrentina con purè di patate.

Un'altra pietanza della quale arricchisce il viaggio culinario delle SAIG, attraversando le regioni italiane alla ricerca delle loro moltitudini culturali. Un'altra serata all'insegna dell'amicizia e della buona armonia.

Per questa ricetta, il cuoco-maestro ha iniziato i lavori già il giorno prima per far marinare la pregiata cacciagione annegandola con un buon



vino rigorosamente italiano.

Se è vero che questa ricetta è di facile realizzazione e di grande effetto, è risaputo che un grande cuoco si riconosce anche da come prepara due uova in tegame, la cosa solo apparentemente più facile da fare. In effetti, il Cuoco della serata Enzo Catalfamo, insieme ai frequentatori del corso hanno dato il massimo per poter rendere la serata gustosa e superlativa per ammaliare il palato dei presenti, che hanno accolto il tutto con l'abituale soddisfazione di avervi partecipato, compreso alcuni

invitati occasionali. Un ringraziamento alle due signore, Angela e Concetta, per aver preparato un delizioso dolce "Tiramisu".

L'apprezzamento generale dopo la degustazione (eufemismo per indicare una mangiata pantagruelica) ha confermato ancora una volta il successo del Corso di cucina regionale promosso dalla SAIG, che offre la possibilità ai frequentatori di scoprire, o

riscoprire, la ricchezza e la varietà delle specialità gastronomiche italiane.

Questo incontro bimensile, per adesso rimane il secondo e l'ultimo giovedì del mese, volge a stringere i legami tra le culture culinarie regionali italiana e, nello stesso tempo, a promuovere i nostri prodotti per il piacere di deliziare i palati dei cultori. L'equipe di quest'anno è stata molto interessata a questi corsi di cui si è palesata l'assidua partecipazione, nonché il numero sempre crescente dei partecipanti.

Alla SAIG pranzo di Natale per gli anziani: il sorriso e l'emozione in primo piano.

Continuano gli incontri con gli anziani del quartiere. Lo scorso 10 dicembre è stata l'occasione per augurare buone feste di fine anno ai venti anziani, ed accompagnatori, per il tradizionale pranzo di Natale.

«È sempre una rara occasione di crescita morale quella che offre la giornata della solidarietà alla SAIG volta agli anziani del quartiere, soprattutto nei periodi delle feste di fine anno, dove la solitudine cerca di dominare i nostri cuori - afferma Carmelo Vaccaro, Coordinatore SAIG -.

Tendere la mano a chi vive una temporanea difficoltà o attraversa un periodo complicato della vita da la grande occasione di osservare il mondo sotto un'altra prospettiva ma anche guardarsi dentro e crescere. 20 persone "grandi di età" vengono a far visita alla SAIG, la quale li accoglie, tutti i mesi, per regalare loro un sorriso e dare qualche momento di



spensieratezza.

Momenti colmi di emozioni quelli trascorsi in loro compagnia, offrendo loro un pasto degno del miglior ristorante stellato, preparatogli dai presidenti della SAIG Menotti Bacci, Lucchesi nel Mondo, Antonio Scarlino Ass. Regionale Pugliese e per l'Ass. Calabrese era presente il vice Presidente, Francesco Decicco e il nostro amico Claude Romanato.

In realtà la ricchezza di queste occasioni risiede nei loro racconti. Ognuno di loro ha una storia da raccontare. Loro sono la vecchia emi-

grazione, loro sono parte della storia dei nostri italiani in Svizzera. Ecco la ricchezza, la nostra storia, le nostre radici.

Grazie ancora ai nostri amici della terza età che esaltano questi valori e ricordandoci che siamo sulla strada giusta. Per il resto, grande festa di Natale e splendida giornata.

L'iniziativa si inserisce in un progetto della SAIG e dell'Unità d'Azione Comunitaria dei quartieri "Servette St Jean - Petit Saconnex" (UAC) della Città di Ginevra, teso a diversificare i punti di contatto con la popolazione e incrementare le possibilità delle persone anziane marginalizzate di ricrearsi nel proprio quartiere una rete di contatti sociali

Nel contempo la SAIG intende ringraziare e circondare d'affetto coloro che, oggi, rappresentano la memoria storica degli anni dell'emigrazione.

L'Associazione Pugliese di Ginevra festeggia la tradizionale festa di San Martino

Nell'avvolgente atmosfera autunnale in cui gli alberi lasciano cadere le foglie ingiallite, in cui le nuvole nascondono il sole e il paesaggio si prepara all'inverno, si trova nei toni caldi del caminetto e dei centri storici pugliesi un motivo per far festa.

Nel mese di novembre, precisamente il giorno undici, si festeggia San Martino ed il proverbio dice: "Per San Martino si spilla la botte del buon vino". Come in altre numerose parti d'Italia la Puglia usa rendere omaggio al vino novello organizzando banchetti allietati da stornelli e proverbi d'ogni genere.

Qualsivoglia cosa si organizzi l'importante è stare insieme come in famiglia, ritrovarsi attorno ad una tavola imbandita con il meglio che la tradizione e la stagione sanno offrire. Immancabili la salsiccia, possibilmente arrostita al fuoco, le pittule, le cicorie selvatiche con carne di maiale, le castagne, la cotognata e i clementini, ma l'ospite d'onore è il vino novello, senza il quale questa festa non avrebbe motivo di esistere.

Ogni buon pugliese non manca di fare acquisti e di organizzare una serata nella propria casa, invitando parenti e amici, o dar loro appuntamento per un incontro conviviale presso qualche locale. E poiché la "stirpe" pugliese, e soprattutto quella salentina, è assai diffusa anche lontano dalla terra d'origine, negli ultimi anni si sono moltiplicati anche gli appunta-



menti decisamente... fuori le mura.

Tra le note musicali dell'Orchestra Giuliano e i Baroni, anche a Ginevra l'Associazione Regionale Pugliese, dalla sua fondazione risalente al 1981 e che nel 2016 festeggerà i 35 anni d'attività, non manca all'appuntamento per festeggiare questa tradizione. Quest'anno, il Presidente Antonio Scarlino, il suo Comitato e i pugliesi di Ginevra, hanno spillato la botte di vino, lo scorso 28 novembre nella sala delle feste d'Onex.

La serata è iniziata con la visione del documentario "ITALI", prodotto dall'Associazione Quelli dell'Aperitivo Italiano e realizzato da Riccardo Galardi. Un documentario dove viene messa in luce anche l'Associazione Pugliese di Ginevra in un'intervista al suo presidente A. Scarlino.

Come l'usanza vuole, per condividere la consueta kermesse Scarlino ha invitato tanti amici dell'Associazione tra i cui il neo Presidente del Comitato, Andrea Pappalardo, il Coordinatore della SAIG, Carmelo Vac-

caro, Marica Mazzotti dell'AERG, Bacci Menotti dei Lucchesi nel Mondo, Silvio Isabella dei Calabresi, Giuseppe Chiararia del Fogolar Furlan, Antonio Strapazzon del Gruppo Alpini, nonché altre personalità.

Nel suo discorso Scarlino ha ringraziato il suo numeroso comitato, composto anche da molti giovani, per l'eccellente lavoro svolto. Inoltre, Il presidente pugliese ha ringraziato gli sponsor senza la quale non si potrebbero realizzare questo tipo di feste.

Ancora una bella festa quella dell'ARPG, che si conferma una delle associazioni più numerose del Cantone e che, ancora una volta, ha saputo essere all'altezza nel promuovere una delle tradizioni più sentite dai pugliesi, soprattutto i pugliesi nel Mondo: la festa di San Martino.



Il Presidente e il Comitato direttivo dell'Associazione Regionale Pugliese augurano, ai soci e simpatizzanti, i migliori auguri di Buon Natale e Felice anno 2016



ONU: Bazar 2015, United for children

Il bazar del circolo femminile delle Nazioni Unite, per finanziare progetti a favore dei bambini svantaggiati nel mondo.

Il Circolo femminile delle Nazioni Unite, (CFNU) che conta 500 membri a Ginevra, opera sugli scambi di cooperazione tra donne di tutti i continenti e culture sia rappresentanti dei rispettivi paesi e cittadini del mondo.

Il loro scopo è di raccogliere fondi a favore dei bambini bisognosi di tutto il mondo nei paesi in via di sviluppo, per il finanziamento di progetti a loro beneficio. Il Bazar Internazionale è il grande evento che l'UNWG organizza ogni anno per tale scopo.

Quest'anno il Bazar Internazionale si è svolto il 24 novembre con più di 60 nazioni partecipanti, tra le quali l'Italia, per questa maratona sociale. Nel 2014, il CFNU è stato in grado di finanziare diversi progetti per bambini in più di 50 paesi diversi.

Con i ricavi di un altro evento annuale in ambito benefico, il Marché des Enfants, il Circolo femminile delle Nazioni Unite, finanzia borse di stu-



dio per i bambini per continuare la loro scolarizzazione, grazie al prezioso contributo di membri che condividono volontariamente i loro talenti e la conoscenza.

Con supporto molto apprezzato i membri di CFNU e specialmente il lavoro degli organizzatori del "Mercato per i bambini", hanno ottenuto, nel 2014, un risultato molto soddisfacente, circa 60.000 CHF, e questo grazie agli sforzi dei bambini delle scuole partecipanti, così come i loro genitori, gli amici e tutti i nostri donatori.

Ad accogliere il folto pubblico nello stand italiano, la Signora Eleonora Lucangeli Serra, moglie dell'Ambasciatore e altre signore della nostra Missione italiana presso le Organizzazioni Internazionali di Ginevra.

Lo stand italiano, coordinato dalla signora Eleonora Lucangeli Serra, ha proposto un mini concerto classico con "Il Trio Torello" (Valentina Londino, Tommaso Maria Maggiolini and Nicolas Mottini), due musicisti ed una cantante, che hanno intrattenuto gli ascoltatori esibendosi nelle più belle opere della musica classica italiana.



Nasce il Gruppo Genitori Ginevra: Associazione per la cultura e la lingua italiana

Il Gruppo Genitori Ginevra: Associazione per la cultura e la lingua italiana nasce per colmare il vuoto lasciato dall'AGSI (Associazione Genitori Scuole Italiane), sciolta nel 2014 dopo 30 anni di attività.

A poco più di un anno di distanza, infatti, alcuni genitori di bambini e ragazzi che frequentano i corsi d'italiano, hanno sentito l'urgenza e la necessità di ricreare un punto d'incontro tra genitori al fine di continuare a diffondere tra i propri figli la lingua, le tradizioni e la cultura italiana.

L'associazione GGG, senza scopo di lucro, si propone come un ulteriore supporto alla promozione dei corsi di lingua e cultura italiana destinati ai ragazzi dai 6 ai 15 anni, insieme alle istituzioni già presenti e attive quali l'Ufficio Scuola e l'Ente CAE (Comitato Assistenza Educativa). I



corsi, cui possono accedere anche giovani stranieri, al termine degli otto anni consentono di ottenere l'attestazione corrispondente alla scuola dell'obbligo italiana (Scuola secondaria di primo grado). Inoltre, la GGG, quale entità associativa italiana, è pronta a collaborare e a offrire il suo contributo nell'ampio panorama associazionistico ginevrino.

L'Associazione si occupa anche dell'organizzazione di una serie di attività per divulgare la cultura e le tradizioni italiane con un calendario ricco di eventi. Sono già in programma un *troc* all'italiana per la

vendita e l'acquisto di giochi, dvd, cd e libri; la festa di Carnevale; rappresentazioni teatrali; laboratori creativi e di cucina; letture di fiabe; proiezioni cinematografiche e così via.

Fanno parte del comitato direttivo: Rosalba Mele (presidente dell'Associazione e personalità molto attiva nella comunità italiana ginevrina quale responsabile comunicazione del Com.it.es.), Fiamma Giannetti (vice presidente), Giada Ianni (segretario), Damiana Tonet (tesoriere), Rosalba Cardinale e Grazia Basile (consiglieri).

Possono aderire all'Associazione tutti i genitori residenti a Ginevra e nelle zone confinanti che dimostrino interesse per la lingua e cultura italiana. Quota di iscrizione inaugurale: 20 Chf. Per ulteriori informazioni: www.gruppogenitoriginevra.org oppure info@gruppogenitoriginevra.org.

Ilaria Di Resta è l'Italiana dell'altra Italia

Ilaria nasce a La Spezia ma dopo qualche anno di età si trasferisce con la famiglia a Roma per poi approdare a Salerno dove rimane fino all'università che la vede trasferirsi a Napoli. A Napoli consegue la laurea in Biologia e poco dopo parte per una specializzazione a Chicago, negli Stati Uniti. Dopo due anni di "sogno americano" rientra in Italia, a Milano dove risiede fino al suo trasferimento a Ginevra. Si occupa di sviluppo dei nuovi farmaci e al momento collabora come consulente con diverse aziende farmaceutiche. E' a Ginevra da circa 5 anni.

Come mai Ginevra?

Ginevra è stata una scelta dettata ad un'opportunità di lavoro, come credo per molti dei concittadini che si trovano qua. Una di quelle opportunità professionali che spiace perdere e mi ha rimessa in moto. Una volta arrivata a Ginevra però ancor più che il lavoro ho avuto modo di apprezzare una bella città, internazionale e con una buona qualità di vita, un ottimo posto dove fermarsi finalmente. E così ho fatto da qualche anno a questa parte.

Partiamo dal motivo che ti ha portata qua, che cosa vuol dire che sviluppi nuovi farmaci?

Tutti i farmaci prima di essere messi in commercio devono seguire un percorso di sviluppo ed essere provati su pazienti (assolutamente volontari e consenzienti) per capire bene i benefici e i possibili effetti collaterali; è un processo molto lungo e laborioso che dura diversi anni e che coinvolge ospedali di tutti i paesi del mondo. Solo quando tutti i dati sono disponibili e positivi un farmaco può essere venduto nelle farmacie (o dispensato negli ospedali). Io in particolare mi occupo di far sì che tutti i progetti per ogni singolo farmaco siano completi, che sia approvati dagli enti responsabili (che sono i Comitati Etici degli ospedali e i Ministeri della Salute di ogni nazione coinvolta) e che siano gestiti senza errori presso gli ospedali che sono stati selezionati per provare questi farmaci. Tutto avviene in modo molto rigoroso e con tanti controlli perché si parla della salute delle persone, un lavoro di grande responsabilità, ma che mi dà grande carica perché l'obiettivo finale è di migliorare la salute delle persone.



Cosa ti ha colpito invece di Ginevra?

Sicuramente quello che ho apprezzato molto è la natura che la circonda. A me piace tantissimo il lago, d'estate è un posto gradevole dove fare giri in bici o magari andare a vela, cosa che ogni tanto riesco a fare. Inoltre abbiamo tutto intorno montagne bellissime da visitare sia d'estate che d'inverno. E' anche una città molto internazionale cosa che la rende interessante per lo scambio culturale e la possibilità di confronto con culture estremamente diverse, molto votata anche al sociale e al rispetto dell'ambiente e dei più deboli, temi che mi sono molto cari. Inoltre è una città abbastanza piccola dove le distanze non sono così grandi e questo a mio avviso al rende una città facile da vivere. Vero è anche però che l'accoglienza non è sempre calorosa e si fatica un po' ad integrarsi soprattutto se non si lavora in grandi aziende, quindi al primo impatto può sembrare una città chiusa.

E tu che impatto hai avuto?

In effetti all'inizio la città mi sembrava non particolarmente vivace, arrivavo tra l'altro da una città come Milano che offre molte opportunità di svago dal teatro alle mostre ai ben famosi happy hour che si tengono in tanti bar della città e sono un bel punto di ritrovo dopo il lavoro. Invece Ginevra dopo le 19 sembra un po' sonnecchiante e così all'inizio si fa un po' fatica a trovare un proprio posto. Però io sono una gran curiosa e mi piace conoscere persone nuove e così mi sono data da fare. Confesso che è stato abba-

stanza semplice conoscere altri italiani nella mia situazione di nuovi arrivati in cerca di nuovi amici. Poi circa tre anni fa ho conosciuto Raoul che organizzava serate gastronomiche o aperitivi e con lui dopo un po' di roddaggio amatoriale abbiamo deciso di fondare un'associazione senza scopo di lucro che abbiamo battezzato "Quelli dell'Aperitivo Italiano". Ora organizziamo almeno un aperitivo al mese in un locale sempre diverso cercando di creare delle serate in cui tutti, italiani e non, persone che sono nate e cresciute qua o nuovi arrivati, sono i benvenuti. Ormai l'associazione è abbastanza nota e ad ogni evento abbiamo vecchi amici e nuove conoscenze che arrivano, questo ci fa molto piacere. Inoltre l'anno scorso abbiamo realizzato e prodotto un cortometraggio sugli Italiani a Ginevra battezzato "Itali' il corto che ti dà la sveglia", anzi per gli amici de La Pagina interessati il video è disponibile su YouTube: <http://www.youtube.com/watch?v=emT68yDePkw&sns=em> vi consiglio la visione, parla di noi italiani a Ginevra! Proprio la mia partecipazione all'associazione mi ha dato l'opportunità di entrare in contatto con il Comites, il comitato degli italiani all'estero e alle ultime elezioni di candidarmi ed essere eletta. Ora all'interno del Comites sono la responsabile della commissione Cultura, Scuola e Sport, col la quale collaborano già almeno una ventina di persone e che è diventato un grande incubatore di idee e di progetti che vedrete realizzarsi nei prossimi mesi! Oggi non posso proprio dire che la città sia sonnecchiante, anzi! La commissione tra l'altro ha l'obiettivo di essere a disposizione dei cittadini quindi chiunque ha voglia di collaborare può contattarci all'indirizzo e-mail cultura@comites-ginevra.ch

Qualche altra informazione da condividere coi nostri lettori?

Sicuramente mi piace ricordare che oltre alle realtà che ho citato perché direttamente coinvolta ci sono diverse associazioni italiane che organizzano tanti eventi, basta guardarsi in giro e ci sono veramente tante iniziative belle! Mi sembra anzi che Ginevra ultimamente è diventata una città frizzante e nei prossimi mesi ne vedremo delle belle!

Italia-Svizzera sull'Amnistia fiscale: successo di partecipazione alla Conferenza organizzata dalla SAIG

Hanno anche partecipato alla Conferenza, oltre, naturalmente al Coordinatore della SAIG, nonché promotore ed organizzatore della serata, Carmelo Vaccaro, il Console generale di Ginevra, Dr. Andrea Bertozzi, il rappresentante della ITAL-UIL in Svizzera, Mariano Franzin, la rappresentante del CGIE (Consiglio generale degli Italiani all'estero), Bernasconi, il Presidente del COMITES, Andrea Pappalardo e la sottoscritta, da tempo impegnata alla SAIG in qualità di consulente giuridico in diritto italiano.

Come già espresso a molti di voi nel corso delle ultime settimane presso la sede della SAIG, come confermato venerdì scorso sia da Franzin, sia dai due funzionari del Dipartimento delle finanze, non esiste per legge una doppia tassazione. Ciò significa che se un contribuente paga già delle imposte nel paese d'origine ove si trovano i suoi beni, non dovrà pagare un'imposta simile sullo stesso bene anche nel paese ove risiede. Ciò che cambierà, all'esito della sua "denuncia spontanea", sarà che la sua "fortuna totale" risulterà aumentata e, quindi, forse, anche l'aliquota del tetto imponibile.

Una volta denunciati i beni immobili, verrà fatto un calcolo del loro valore immobiliare (secondo la formula: rendita catastale – che si trova sulle visure catastali dell'Agenzia del territorio italiana – moltiplicata per 5% e poi moltiplicata per 160), sul quale poi calcolare il 4,5% per ottenere il valore locativo dell'immobile ai fini dell'imposta.

La "denuncia spontanea" permette al contribuente di approfittare di questa opportunità per mettersi a posto con il fisco svizzero pagando soltanto dei supplementi d'imposta sugli ultimi 10 anni ed evitando, al contempo, di pagare anche una multa che va da 1/3 a 3 volte tanto (il 300%) dell'imposta



ad oggi evasa, e di subire una denuncia ed un procedimento penale a suo carico per evasione fiscale, con menzione nel certificato del casellario giudiziario.

Vanno, dunque denunciati per iscritto, tutti i beni **immobili**, a qualunque titolo posseduti, e **mobili** (quindi denaro, titoli, assicurazioni private), nonché **le rendite percepite**, derivanti da pensioni di vecchiaia o da locazioni di immobili.

La legge federale di cui stiamo trattando, permette di denunciare, ancora per qualche tempo (teoricamente fino al 31.12.2017, poiché la legge sullo scambio automatico delle informazioni tra un paese e l'altro entrerà in vigore il 1.1.2018 e permetterà la scoperta d'ufficio dei beni posseduti all'estero) i beni posseduti all'estero dai contribuenti svizzeri.

Di fatto, però, proprio all'esito dell'esposizione di venerdì sera, raccomando di procedere il più presto possibile, dal momento che, così come non è stato stabilito un termine d'expiratione specifico dalla Pubblica Amministrazione svizzera, la stessa Amministrazione potrebbe, da un momento all'altro decidere di chiudere questa "finestra" offerta dal 2010.

Cosa fare, dunque, se non abbiamo ancora tutti i documenti richiesti e necessari da allegare alla denuncia spontanea? In questo caso, sulla scorta di quanto confermato da M. Evequoz da M.Pretlot, è opportuno fare subito una dichiarazione scritta di voler aderire all'amnistia da inviare all'Hôtel des finances di Ginevra, riservandosi di produrre successivamente la documentazione necessaria.

Per quanto riguarda le questioni più particolari, trascrivo soltanto alcune delle domande e risposte che sono state discusse nel corso della Conferenza. Quanto alle molte altre domande, per le quali ho ricevuto risposta scritta da parte del Dipartimento delle finanze, potremmo parlarne direttamente alla SAIG nel corso dei prossimi incontri:

I terreni agricoli hanno un valore locativo come gli altri immobili?

No. I terreni non hanno valore locativo e si dichiarano solo ai fini dell'imposizione del tasso sulla fortuna totale

Il valore locativo, che a Ginevra viene calcolato al 4,5% sul valore immobiliare, si può considerare come una tassa sull'immobile? Come se fosse un'altra IMU?



No. Il valore locativo aumenta l'imposizione sull'insieme delle rendite e non sull'immobile stesso che già è tassato nel paese d'origine.

Nel caso in cui l'IMU in Italia sulla prima casa non dovesse più essere pagato, l'immobile ivi esistente verrà tassato in Svizzera?

No. Per quanto riguarda gli immobili, secondo la convenzione sulla doppia imposizione con l'Italia, è il luogo ove l'immobile si trova che determina la tassazione e la decisione di non tassare più un immobile rimane una libera scelta dello Stato in cui l'immobile si trova. Tale decisione non conferisce un'autorizzazione ad un altro paese di tassare.

Come fare per dichiarare il denaro che sarà portato in Svizzera in caso di vendita di un immobile all'estero? Nella denuncia spontanea oppure nella dichiarazione delle imposte annuali?

Se il denaro è dichiarato nella denuncia delle imposte annuali, bisogna imperativamente menzionare che proviene dalla vendita di un immobile e che questa dichiarazione nella denuncia delle imposte vale come denuncia spontanea. Se non lo si fa, il servizio di tassazione va a fare dei problemi e la denuncia spontanea non sarà più ricevibile. È preferibile, dunque, depositare una denuncia spontanea per dichiarare il possesso nel passato di questo denaro.

È possibile avere una deduzione di imposta in caso di ristrutturazione di un immobile all'estero? E in caso di mutuo gravante sull'immobile all'estero?

Sì. Secondo le regole della normativa svizzera tutte le spese relative ai beni (immobili o mobili) denunciati sono deducibili, secondo i criteri di tassazione di Ginevra. Bisogna, dunque, conservare tutte le fatturazioni relative alle spese affrontate, o, almeno, le fatture relative ai materiali acquistati nel caso di ristrutturazioni effettuate "in economia". Stessa risposta per quanto riguarda i mutui gravanti sugli immobili.

È possibile inserire nella denuncia spontanea i beni presenti in



Svizzera che non sono mai stati denunciati?

Sì. La denuncia spontanea non punibile (*dénonciation spontanée non punissable*) è possibile farla **UNA SOLA VOLTA** e, dunque, bisogna approfittare dell'occasione per denunciare l'insieme dei beni e delle rendite non ancora segnalate al fisco, ovunque si trovino nel mondo. Le denunce spontanee successive alla prima saranno gravate da un'imposta pari a un 1/5 dell'imposta sottratta.

Se mi trasferisco all'estero senza aver inviato la denuncia spontanea al fisco svizzero, posso evitare tutti i problemi legati alla mancata denuncia dei miei beni?

No. Se il contribuente si trasferisce all'estero senza aver sanato la sua situazione fiscale nell'ultimo paese di residenza, è comunque passibile di una denuncia per evasione fiscale per gli anni in cui risiedeva in Svizzera. Il trasferimento all'estero non sana eventuali reati commessi nell'ultimo paese di residenza e lo Stato svizzero, qualora scoprisse d'ufficio, anche a distanza di tempo, che il contribuente prima di partire non aveva provveduto ad adeguarsi alla normativa fiscale esistente finché ivi risiedeva, potrebbe perseguire ugualmente il contribuente, avvalendosi anche, se del caso, delle procedure previste per un recupero coattivo delle somme dovute (ad esempio pignorando un immobile all'este-

ro oppure pignorando la pensione).

Riassumendo, dunque, è estremamente consigliabile aderire all'amnistia fiscale 2010 per non incorrere in multe o in denunce e/o procedimenti penali nel futuro ed evitare anche di lasciare ai propri figli dei problemi sulle proprietà esistenti all'estero.

Ed è consigliabile anche aderirvi il più presto possibile, riservandosi, se del caso, di produrre la documentazione completa in un secondo momento, se non la si possiede al momento dell'invio della denuncia.

Segnalo che il Direttore del dipartimento delle finanze, M. Evequoz, è a disposizione di coloro che avessero le necessità di chiarire situazioni più specifiche o complicate ed è contattabile tramite la sua segreteria al n. 022 327 59 24.

Ricordo anche che sarò presente alla SAIG una volta alla settimana (con sospensione per il periodo natalizio) per spiegare ulteriormente, qualora ve ne fosse bisogno, come fare per aderire all'amnistia e consigliare quali documenti allegare.

Ringrazio ancora una volta tutte le persone che hanno contribuito a vario titolo ad organizzare questa importante Conferenza e quanti vi hanno partecipato.

Infine, colgo l'occasione per avvisare che sarò presente alla sede della SAIG nelle seguenti date per il mese di gennaio 2016: venerdì 15 e venerdì 22 dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

Alessandra Testaguzza

Patisserie "Il Siciliano"
Rue Caroline 8
1227 Les Acacias
022 342 3854
info@ilsiciliano-ginevra.com
www.ilsiciliano-ginevra.com

L'Ambasciatore Cosimo Risi saluta i connazionali al termina il suo mandato

Il mio mandato in Svizzera e Liechtenstein volge al termine. Il mio successore, al quale auguro sin d'ora buon lavoro, assumerà servizio subito dopo la mia partenza. Era previsto sin dall'inizio che la mia missione qui sarebbe stata breve. Ho cercato di concentrare in due anni e mezzo quanto normalmente si fa in quattro.

La chiusura di alcuni uffici consolari si avverte. Sono decisioni prese a livello centrale in una logica di diverso orientamento della rete mondiale. Gli Uffici consolari superstiti stanno facendo il possibile, e a volte l'impossibile, per garantire lo stesso livello di prestazioni. Di questo sforzo sono grato ai colleghi che lavorano nella rete consolare, che resta la più ampia di Svizzera con quattro Uffici autonomi a Basilea, Ginevra, Lugano, Zurigo e la cancelleria consolare a Berna.

La collettività italiana aumenta di anno in anno. Varie motivazioni spingono i connazionali a stabilirsi in Svizzera. Gli italiani e gli italo - svizzeri occupano posizioni preminenti ovunque, nel settore accademico e della ricerca, nel mondo economico e



dei servizi. L'emigrazione è integrata e si esprime anche attraverso gli organismi di rappresentanza democratica come i parlamentari qui eletti ed i rinnovati CGIE e COMITES. La lingua italiana regge rispetto alle altre lingue nazionali. L'intesa con i Cantoni italo-foni è fondamentale: rammento l'adesione dell'Ambasciata al Forum per l'italiano promosso da Ticino e Grigioni.

Si sono susseguite le visite istituzionali dall'Italia alla Svizzera e dalla Svizzera all'Italia. Ricordo per tutte

quella del Presidente della Repubblica a Berna e Lugano nel maggio 2014 e quella del Presidente della Confederazione a Roma nel luglio 2014. Expo Milano è stato il luogo degli scambi a tutti i livelli. La Svizzera fu il primo paese a sottoscrivere l'accordo con l'Esposizione, il suo Padiglione è risultato fra i più visitati e apprezzati. Il negoziato sul pacchetto fiscale porterà vantaggi riguardo allo scambio d'informazioni ed al regime dei lavoratori frontalieri. Oltre sessantamila connazionali varcano la frontiera ogni giorno ed i loro guadagni sono di beneficio alle comunità di provenienza. Con l'accordo fiscale superiamo certi retaggi del passato come le black list e apriamo un'epoca di maggiore collaborazione. Il che è naturale fra paesi amici e vicini.

Dal mio mandato qui traggo un bilancio positivo. Mi gratificano la qualità dei risultati e la bontà dei contatti con colleghi, connazionali, personalità locali. Sono rapporti che spero di conservare anche a Roma. Ringrazio e saluto idealmente tutte le connazionali e tutti i connazionali.

S.E. l'Amb. Cosimo Risi

L'Ass. "Quelli dell'Aperitivo Italiano" invadono "Il Siciliano" di Domenico Motta

Il programma annuale dell'Associazione "Quelli dell'Aperitivo Italiano", per il loro aperitivo itinerante, prevedeva di fare tappa nel paradiso culinario delle varietà gastronomiche della Sicilia e, per avere una sicura riuscita, si sono affidati alla Pasticceria Tavola Calda "Il Siciliano", situato alla Rue di Carouge n° 8.

A chiamarlo "aperitivo" mi sembra inadeguato se consideriamo che, i camerieri in grande uniforme della struttura isolana, continuavano ad eromper vassoi con le varie prelibatezze, di cui i cuochi e pasticceri del commercio siculo usualmente sono chiamati a realizzare: arancini, pizette, melenzane alla norma con ricotta salata, mini cartocciate, insalata di riso ed altre bontà della rosticceria siciliana. Non sono mancati i dolci con il festival di cannoli al cioccolato, crema e ricotta.

Il presidente Raoul Derito con il suo giovane ma esperto comitato, non potevano sperare meglio per una gran bella figura e soddisfazione di-



fronte al centinaio di associati che si sono deliziati con l'abbondante menu propostogli.

L'Associazione "Quelli dell'Aperitivo Italiano", ogni anno propongono un calendario ricco di eventi culturali, in media uno al mese, proposti sempre a migliorare e volti all'innovazione ad un gradevole aperitivo in autentico stile italiano.

Con gli oltre 1350 iscritti alla pagina Facebook e le tante persone che annualmente frequentano i suoi eventi, l'associazione "Quelli dell'Aperiti-

vo Italiano" si sono affermati diventando così, un importante punto di riferimento a Ginevra per la giovane comunità italiana, già integrata, anche in termini di integrazione sociale per la nuova generazione di emigrati. non di rado italiani appena giunti a Ginevra si rivolgono all'Associazione per ricevere consigli e passare una serata all'insegna dell'italianità anche lontano da casa.

L'associazione si propone come un incubatore di idee aperto al contributo di tutti gli italiani residenti a Ginevra e dintorni. "Quelli dell'Aperitivo Italiano" saranno li, pronti e felici di accogliervi ai loro numerosi eventi in programma.



Emozioni e tradizioni alla festa di fine anno del Corso di cucina della SAIG

Sono state tante le emozioni che si sono succedute, lo scorso 10 dicembre, in occasione della festa di fine anno del Corso di cucina della SAIG. L'arrivo festoso delle assistenti cuoche, ha dato inizio ad un corso di cucina particolare, guidato con maestria dalla cuoca della serata, Ilaria Di Resta, per un menu altrettanto particolare: Spaghetti alle vongole alla napoletana e baccalà alla ligure.

A seguire, ha fatto la sua entrata festosa un festival di dolci nel quale erano rappresentate alcune regioni italiane e un dolce tipico ungherese prodotto da un'allieva cuoca dalle stesse origini, il tutto accompagnato da vini e prosecco rigorosamente italiani.

Nel frattempo che le cuoche si impegnavano nella preparazione della sontuosa cena e gli invitati preparavano i tavoli, una troupe televisiva siciliana, Onda TV www.ondatv.it, intervistava i presenti sulle attività della SAIG e la vita ginevrina in genere.

Per questo evento di fine anno, sono stati invitati alcuni amici della SAIG quali Anna Sempiana, il Presidente dell'Associazione "Quelli dell'Aperitivo Italiano, Raoul Derito e il Col. SMG Norberto Birchler.



Dopo gli applausi per la riuscita della cena, il Col. SMG Norberto Birchler, per onorare la festa ginevrina de "l'Escalade", ha abilmente eseguito una conferenza sulla storia di questo avvenimento importante tutto ginevrino. La spaccatura della

marmitta, come vuole la tradizione, è stata eseguita dal conferenziere, dal Coordinatore, Carmelo Vaccaro e dal Presidente dell'Ass. Lucchese, Menotti Bacci.

Una riuscita serata trascorsa in allegria, all'insegna di diverse culture regionali e del desiderio di stare insieme e ricordare sempre alcuni dettagli delle nostre città di provenienza, piccoli e insignificanti in apparenza ma profondamente significativi nella loro essenza.

Il primo appuntamento al Corso di Cucina della SAIG 2016 è stato fissato giovedì 28 gennaio per iniziare un nuovo anno pieno di allegria, di amicizia ed emozioni.



Istituto di Tutela e Assistenza ai Lavoratori
Rue J. Necker 15 - 1211 Ginevra - Tel. 022 738 69 44
e-mail: italuilge@bluewin.ch
ASSISTENZA E CONSULENZA



Il Patronato ITAL INFORMA, CONSIGLIA E AIUTA i cittadini italiani nel disbrigo **GRATUITO di pratiche di pensioni italiane e svizzere, pratiche di infortunio, di cassa malattia, di Cassa Pensione, sulla disoccupazione e sulle questioni fiscali.**

Nuovo orario di apertura al pubblico:

**Dal lunedì e giovedì dalle ore 08:30 - 13.00 - e dalle ore 14:00 - 17:00
Venerdì chiuso al pubblico**

L'Associazione Calabrese Ginevra, con la festa di Natale, chiude con un tripudio il 2015

In un'atmosfera pre-natalizia lo scorso 6 dicembre sono stati ultimati, dall'Associazione Calabrese a Ginevra, le attività programmate per il 2015, con la tradizionale festa di Natale.

Per questa ultima attività di fine anno e a testimoniare amicizia all'Associazione Calabrese e partecipazione a questo importante appuntamento era presente il Consiglio Amministrativo della Città di Carouge al completo col Sindaco Stéphanie Lammar e i consiglieri amministrativi Anne Hiltbold e Nicolas Walder. A completare la lista degli invitati il presidente della Federazione Associazioni Calabresi in Svizzera (FACIS), Vincenzo Bruzzese e i presidenti Andrea Pappalardo - Comites, Antonio Scarlino - ARPG, Oliviero Bisacchi - Forza Cesena, Antonio Strappazon - Gruppo Alpini, Marica Mazzotti - AERG, Menotti Bacci - Lucchesi nel Mondo e Carmelo Vaccaro, Coordinatore della SAIG. A rappresentare le proprie associazioni Silo Casanova - Bellunesi e Gino Piroddi - Sardi.

Presente anche un'equipe televisiva siciliana di ONDA TV (www.ondatv.it) che ha ripreso, attraverso questi incontri festivi, come gli italiani a Ginevra contribuiscono a rappresentare l'Italia.

Il pubblico presente, che si è distinto per la numerosa partecipazione e nel quale si confondevano pariteticamente tutte le generazioni, si è scatenato fino a notte fonda ballando sui ritmi del gruppo "Il Duo di Casa Nostra" che ha animato la serata fino alla chiusura in tarda notte. Ma le performances nel ballo dei partecipanti non sarebbero state possibili se i cuochi dell'Associazione Calabrese non aves-



sero fornito l'energia necessaria sotto forma di specialità culinarie tipiche, servite a tavola o anche acquistabili presso lo stand gastronomico dove zeppole e vari dolci nostrani, facevano bella mostra di sé accanto a prodotti tipici del territorio.

Come da consuetudine, l'arrivo di Babbo Natale per la consegna ai più piccoli delle strenne natalizie ha rappresentato il momento più significativo della serata, che ha distribuito ricchi doni ai 35 bambini presenti. La partecipazione dei bambini e di molti giovani calabresi si rivela di auspicio per una continuità anche nel futuro dell'Associazione. Questo è un segno che deve farci capire come anche una festa di Associazione può diventare non solo un momento di svago ma anche di scambio e condivisione per diverse generazioni.

Sono sempre attese queste occasioni di condivisione e convivialità. Ogni festa delle associazioni regio-

nali o comunque di questa tipologia, da l'opportunità di vivere tradizioni, costumi e profumi della nostra cara Italia. Sono momenti di orgoglio in cui si ricordano i nostri padri, i loro sacrifici ma anche i nostri sforzi e le nostre origini. E' per questo che le feste delle associazioni hanno un sentimento di partecipazione così forte e così sentito.

Peraltro negli ultimi anni si registra anche la partecipazione di soggetti, in un certo senso, più esterni ai movimenti associativi e che potremmo definire "curiosi". Sono persone sempre nuove che, attratte dall'italianità, dai progetti culinari e musicali, decidono di partecipare con le loro famiglie. Ecco il vero significato della festa. La condivisione, la convivialità.

La festa di Natale dell'ACG è anche un'opportunità per apprezzare, come sempre, le pietanze offerte tratte dalla cucina tradizionale calabrese e servite da uno stuolo di volontari e volontarie, suscitando così, delle emozioni e divertimento che ha aperto le porte al tempo del Natale.





La SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia in Svizzera



S.E. Marco Del Panta
e del Com.It.Es di Ginevra



ORGANIZZA

*1° Convegno Nazionale degli italiani in Svizzera
con i Parlamentari eletti nella Circoscrizione Europa*

 **Ginevra 29 gennaio 2016 ore 19.30** 

Salle Ècole Vernier Place - Rte de Vernier 200 - 1214 Vernier

Dibattito pubblico sui problemi che incombono sugli italiani all'estero

Doppia imposizione fiscale - Legge elettorale per l'elezione Com.It.Es

Legge di stabilità - Canone TV per gli italiani all'estero

Saranno presenti:

l'On. Mario Caruso - l'On. Gianni Farina - l'On. Laura Garavini

l'On. Guglielmo Picchi - l'On. Alessio Tacconi

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

Attività della SAIG

Il Corso di cucina della SAIG del mese di gennaio



Giovedì 28 gennaio

Regione Toscana

Coniglio alle olive e polenta

Corso eseguito dal Presidente Menotti Bacci, Associazione Lucchesi nel Mondo

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2014 - 2015:

C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)

La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12

Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

www.saig-ginevra.ch

I parchi Peillonex e dell'Ancienne Mairie si rinnovano. Una notevole valorizzazione della natura in città

Due parchi del comune di Chêne-Bourg hanno recentemente subito una profonda ristrutturazione. Attesi dalla popolazione, questi lavori abbelliscono uno spazio gradito sia dai residenti dei dintorni che dai passanti.

Ristrutturando i parchi Peillonex e dell'Ancienne Mairie, Chêne-Bourg ha voluto mostrare l'importanza che ha per i suoi eletti la natura in città. Per Pierre Debarge, consigliere amministrativo che ha avviato il progetto, la creazione di un grande parco a partire da due parchi esistenti senza vincoli reali è un concetto tanto più pertinente in un comune, altamente densificato. Ecco perché, Chêne-Bourg ha deciso di dedicare 1,7 milioni di franchi alla realizzazione di questo grande spazio conviviale.

Un progetto originale

Preservare l'identità, il carattere e le abitudini dei due parchi e riunirli intorno ad una vasta area di attività diverse e divertenti figurava nel mandato conferito all'ufficio di architetti-paesaggisti «La Touche Verte» di Marc Junod, laureato del concorso a inviti lanciato nel 2013 dal Comune. Il progetto ritenuto comporta a una visione globale e originale che unisce conservazione e innovazione.

Così, al fine di migliorare la leggibilità al di fuori del sito, la parte sud del parco è stata maggiormente aperta. Si tratta della porta d'ingresso del Comune. Contemporaneamente, i tre accessi al parco sono ormai collegati ai passaggi pedonali e riqualificati in spazi più generosi che favorizzano gli incontri. Una gerarchia dei percorsi pedona-



li garantisce il comfort la comodità e dirige gli spostamenti con un rivestimento adatto alle persone disabili e ai passeggini. A nord, un unico accesso al parco promuove favorisce i percorsi pedonali che collegano questo spazio pubblico alla futura stazione CEVA. La piccola collina che si trovava lungo la rue de Genève è stata rimossa e la fontana esistente è stata spostata e valorizzata su una piazzetta visibile dall'ingresso. Inoltre, un grande spazio erboso è stato sistemato per ospitare gli eventi comunali.

Un legame a forma di zona di incontri

Per Beatriz de Candolle, Consigliera amministrativa incaricata degli spazi verdi comunali, questo parco deve posizionarsi come un luogo intergenerazionale dove ognuno può incontrarsi attraverso molteplici attività.

Come legame tra i due parchi, delle attrezzature sono installate al centro del nuovo spazio. Nel parco Peillonex, la loro attuazione si appoggia contro l'antico muro restaurato con un grande pergolato

attorno al quale ci sono tavoli, panchine e giochi.

Nel parco dell'Ancienne Mairie, giochi di equilibrio e un campo sportivo hanno preso posto lungo la traccia del muro. Fuori delle turbolenze legate ai parchi giochi e varie attività, un percorso sportivo è stato anche installato per gli anziani.

Unire bellezza, sviluppo sostenibile e sicurezza

I lavori hanno contribuito a evidenziare i piedi di magnifici alberi lungo le rue de Genève e rue François-Jacquier. L'architetto ha anche recuperato il massiccio roccioso dell'antica collina includendo molte piante perenni e sempreverdi di altezze e colori vari. Inoltre, gli alberi che dovevano essere distrutti sono stati sostituiti da giovani soggetti di essenze indigene e da un grande sequoia.

Per soddisfare i nuovi standard energetici, i percorsi sono illuminati da candelabri originali e raffinati e una segnaletica di illuminazione efficiente in energia che mette in evidenza il sito e sicurezza il passaggio al calar della notte.

Oggi la popolazione *Chenoise* approfitta uno spazio di rilassamento di qualità che apprezza al suo giusto valore.

Nella foto: La signora Christian Nicollin, Sindaco, e La signora Beatriz de Candolle, Consigliera amministrativa, all'inaugurazione delle nuove strutture.



Barbara De Angelis
Psychologue FSP - Psychothérapeute

Rue Schaub, 12
1202 Genève
Téléphone 079 885 35 79

info@barbaradeangelis.ch www.barbaradeangelis.ch

RESTAURANT - PIZZERIA

Le Borgia

Giuè Luigi Salvatore
☎ 022 348 58 31

26, avenue F.A. - Grison
1225 Chêne-Bourg Genève



Il vostro comune agisce. Ghiaccio nel centro della città

La pista di pattinaggio di Carouge ha aperto le sue porte al pubblico lo scorso sabato 21 novembre e chiuderà il 28 febbraio 2016. La sua calorosa e originale buvette battezzata "Ice Bar" vi accoglierà tutto l'inverno in un'atmosfera conviviale per restaurarvi attorno a un piatto del vallese o una fonduta.

Anche quest'inverno, questo luogo pubblico di incontro e condivisione vi permetterà di praticare un'attività fisica, sportiva e ludica. Inoltre, per fare in modo che questo luogo invernale viva al ritmo della stagione, delle animazioni, coordinate dal Servizio



costruzioni, intrattenimento e sport, in collaborazione con la Fase, renderanno ancora più vivace questo luogo d'incontro. Il paio di pattini da ghiaccio è gratuito per i bambini fino a 6 anni, mentre per i più grandi, su cauzione di un documento d'identità, è in affitto per la modica

somma di 2 fr.

Un anteprima di festività gratuite

Ritrovate tutta la ricchezza delle animazioni puntuali gratuite dove piccoli e grandi potranno divertirsi. Ogni settimana: corsi di Hockey Club Carouge, hockey libero, condivisione della marmitta dell'Escalade, incontro con Babbo Natale, gigante gallette dei re realizzata dalla Fondazione Foyer-Handicap Carouge, scultura su ghiaccio e ancora molte belle sorprese... Scoprite il programma completo per questa stagione invernale e tutte le informazioni necessarie su www.carouge.ch/patinoire.

Riapertura della Rue Jacques-Dalphin

IL 7 settembre 2015, la Città di Carouge ha applicato delle misure di circolazione alla Rue Jacques-Dalphin con lo scopo di ridurre il traffico di transito e di rendere sicuro il tratto di questa strada che dal 2009 è una zona di ritrovo. È da ricordare che il nostro comune ha l'obbligo legale di adattare questa strada in conformità al suo stato di zona 20km/h in modo d'assicurare la priorità e la sicurezza ai pedoni, compresi i bambini che, in qualsiasi momento, possono apparire sulla via di circolazione.

È in questo spirito che la Città di Carouge, da due mesi, ha testato una semplice misura che non ha comportato alcuna spesa e che consisteva nell'interrompere il traffico sulla Rue Jacques-Dalphin all'altezza della chiesa Santa Croce. Questa misura ha avuto come effetto quello di ridurre

considerevolmente la densità e la velocità del traffico nel settore 20km/h della rue Jacques-Dalphin, cosa che corrispondeva agli scopi voluti. Da notare anche che essa non ha avuto effetti negativi sulla frequenza del parcheggio di Sar-daigne.

Simultaneamente alla creazione della zona pedonale di Place du Marché, un rapporto di traffico sensibile è stato notato anche sulla rue Vautier, la rue du Temple e la rue Roi-Victor Amé. Come in qualsiasi progetto stradale, però, bisogna considerare le incertezze legate ai comportamenti umani. È per questo che cerchiamo sempre di analizzare rapidamente le conseguenze delle modifiche di circolazione messe in atto in modo da correggere, se necessario, gli effetti negativi il prima possibile. In questo contesto e per

rispondere anche alle preoccupazioni dei commercianti riguardo le conseguenze sui loro affari in questi tempi difficili per il piccolo commercio, **il Consiglio amministrativo ha deciso d'interrompere immediatamente questa misura e di riaprire la Rue Jacques-Dalphin alla circolazione.**

Infine, coscienti che la situazione precedente questa chiusura resta insoddisfacente per quanto riguarda la sicurezza, il Consiglio amministrativo ha chiesto che vengano effettuati dei controlli di velocità nei prossimi giorni sulla rue Jacques-Dalphin e che una riflessione sia fatta rapidamente in modo da proporre un riadattamento che permetta a questa strada di essere conforme col suo stato di zona di ritrovo.

Il Consiglio amministrativo della Città di Carouge

LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES

Restauration chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

nobs sa
menuiserie
agencement

Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch

site web: www.m-nobs.ch

Concorso dei balconi fioriti: Plan-les-Ouates è il comune più fiorito del 2015

Il tradizionale concorso dei Balconi fioriti ricompensa i pollici verdi del Servizio degli spazi verdi del comune di Plan-les-Ouates, incoronato come comune più fiorito del 2015. Ha ricevuto la coppa e i due cartelli ufficiali nel quadro della cerimonia di consegna dei premi svoltasi a Perly-Certoux, comune che ha vinto l'edizione nel 2014. La giuria, composta dai rappresentanti della Società ginevrina dell'orticoltura, ha anche salutato i comuni di Céligny, Jussy, Coriser e Cologny per la qualità della loro decorazione fiorita. Il comune di Onex è stato distinto da ProNatura per le sue azioni a favore dell'ambiente.

Lanciato nel 1970 per stimolare le collettività locali, in collaborazione con le autorità cantonali e comunali, il concorso dei Balconi fioriti è aperto ai 44 comuni ginevrini, esclusa la Città di Ginevra poiché fuori categoria.

Il numero degli abitanti delimita le categorie: 5 categorie esistenti, tre vincitori per categoria sono nominati, al finale, il vincitore è designato "Comune più fiorito del cantone."

Nel 2015, è quindi il comune di Plan-les-Ouates a riportare questa distinzione suprema. Dal 1987, il comune designato come il più fiorito di tutto il cantone è ricompensato da due cartelli da sistemare alle entrate della località. Durante tutto l'anno indicano chiaramente ai concittadini e alle persone di passaggio che è vincitore del Concorso intercomunale. Da qualche anno, una coppa incisa è conse-



gnata, in più, al comune. La coppa si trasmette di anno in anno al comune vincitore.

Il concorso ha istituito una distinzione alla fontana più fiorita, onore che tocca al comune di Céligny, vincitore del premio. Inoltre ProNatura premia anche il comune che si è distinto durante l'anno per le sue azioni verso l'ambiente e la natura in città, che nel 2015 è Onex.

L'ornamento floreale degli agglomerati è spesso messo a confronto coi problemi legati al traffico urbano. In alcuni posti, le esigenze delle piante limitano l'innovazione e la buona scelta di queste rileva una conoscenza approfondita dei fattori influenti il comportamento delle piante. Le decorazioni realizzate dai servizi comunali devono essere di buona qualità e avere una doppia manutenzione di eccellente fattura. Esse costituiscono dei modelli di ispirazione per i particolari, dei soggetti di discussione e scambio tra amatori e professionisti.

A testimonianza, la distribuzione

annuale delle ricompense costituiscono una serata tradizionale dove sono invitate le autorità cantonali e comunali. Per loro è l'occasione di momenti per scambiare messaggi, riconoscimenti e incoraggiamenti a cui s'aggiunge un riavvicinamento conviviale apprezzato.

Le più belle terrazze anche ricompensate

Dal 2008, il Concorso delle terrazze delle caffetterie e dei ristoranti si è aggiunto alla cerimonia, in collaborazione con la Società dei caffettieri restauratori di Ginevra (SCRHG). Due le categorie scelte: le terrazze nella Città di Ginevra e quelle al di fuori di essa. Lo scopo è di risaltare gli sforzi dei commercianti che, nonostante non abbiano alcuna conoscenza del giardinaggio, rafforzano la loro accoglienza tramite una decorazione floreale di qualità.

I vincitori 2015 sono :

Caffé / ristoranti nella Città di Ginevra

- 1) Chez Jacky SA, rue Necker
- 2) Drizia Miremont, tennis du Bout du monde
- 3) Capocaccia, rue de la Confédération

Caffé / ristoranti fuori dalla Città di Ginevra

- 1) Auberge de Presinge
- 2) Domaine de Châteauvieux
- 3) Auberge d'Hermance

Informazioni complementari:

M. Bertrand Favre, organizzatore del concorso, cellulare : 079 230 62 71 ;
E-mail : concours.fleuris@gmail.com

GENÈVE – ITALIE
L'ITALIE PLUS PROCHE

AOSTA PARMA GIULANOVA LANCIANO PORTO
TURIN BOLOGNA TERAMO L'AQUILA SAN GIORGIO
MILAN FOGGIA PESCARA VASTO

eurolines

NOUVEAU

dès
CHF 20.-



Départs tous les jours
informations & réservations
Tél. : 022 716 91 10
www.eurolines.ch

Asilo nido delle Libellules: una nuova partenza!

Dopo avere smesso di funzionare all'interno dello spazio di vita infantile delle Libellules nell'estate 2012, l'asilo nido delle Libellules ha riaperto le sue porte. Si è iscritto nell'ambito del progetto « Nouvelles Libellules » in collaborazione con la fondazione Emile-Dupont e si trova nell'edificio giallo, il più spazioso di questi spazi creati ai piedi degli immobili.

Dall'inizio scolastico di quest'anno, l'asilo nido accoglie due gruppi di 17 bambini mattina e pomeriggio, corrispondente in tutto e per tutto a una quarantina di famiglie. Lo scorso giovedì 5 novembre, la Città di Vernier ha invitato eletti, genitori, associazioni di quartiere e tutti i partecipanti al progetto per l'inaugurazione di questo nuovo spazio di vita della piccola infanzia.



Per Thierry Apothéloz, sindaco di Vernier, la politica della piccola infanzia è più di una politica d'accoglienza. Deve rinforzare l'uguaglianza delle opportunità, soprattutto permettendo ai bambini più piccoli di vivere circondati da altri bambini di ambienti diversi. Durante il suo discorso, il Magistrato ha ricordato l'importanza di creare degli spazi di vita, condivisione, inclusione delle

famiglie e dei loro figli e ciò fin da piccoli.

Ruth Oberson, la responsabile del servizio della piccola infanzia, era contenta della riapertura di questo asilo. Dopo la sua chiusura nel 2012, aveva affermato che, in un modo o nell'altro, sarebbe riapparso nel paesaggio di Vernier, e oggi è cosa fatta.

La parte ufficiale è stata seguita da una visita dei luoghi e da un aperitivo condiviso in questi locali molto festosi.

Foto: Serge Honthaas

Foto da sin.: Mickael Progin, direttore dell'asilo nido, Ruth Oberson, responsabile del servizio piccola infanzia, Thierry Apothéloz, sindaco in carica della piccola infanzia e Pierre Ronget, Consigliere Amministrativo

Inaugurazione della pista di pattinaggio stagionale a Lignon

Lo scorso sabato 7 novembre, più di 70 persone si sono recate all'inaugurazione della pista di pattinaggio sintetica coperta a Lignon. Dopo la parte ufficiale in presenza d'Yvan Rochat, Consigliere amministrativo incaricato degli sport, Hugh Quennec, presidente di Ginevra-Servette Hockey Club (GSHC), Ksenia Fliguil, responsabile dell'Associazione Ginevra futuro hockey, tutti hanno potuto assistere ad una dimostrazione dei giocatori del GSHC al fianco della mascotte, l'aquila Sherkan.



Pista di pattinaggio di Lignon, route du Bois-des-Frères 30, 1219 Le Lignon Bus 6 e 19, fermata Bois-des-Frères, bus 23, fermata Château-Bloch, bus 51, fermata Ecu.

aperta fino a domenica 3 aprile 2016 :

lunedì, martedì, giovedì e venerdì 16.30-20.00

mercoledì 13.00-20.00

sabato 10.00-20.00

domenica 10.00-18.00

Durante le vacanze scolastiche, gli orari di apertura corrispondono a quelli della piscina di Lignon, disponibili su www.vernier.ch.

Affitto dei pattini CHF 2.-

Informazioni : servizio degli sports, tel. 022 306 07 70 sports@vernier.ch

Foto: Serge Honthaas

Ritorno alle immagini su www.vernier.ch/photos.

La pista di pattinaggio stagionale è

FAZIO & C^{IE}

MENUISERIE
AGENCEMENT
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes
1207 GENÈVE
jl.fazio@bluewin.ch

Tél. 022 340 66 70
Fax 022 340 66 90
Natel 079 214 38 06

Orféelis

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38



Sandrine Salerno: Piccoli passi per migliorare il futuro

Dal 1992, data della prima Apertura della terra a Rio, la comunità internazionale ha preso coscienza della minaccia legata al cambiamento climatico. È ormai riconosciuto che se l'aumento medio della temperatura supera i 2 gradi, gravi conseguenze colpiranno il pianeta. Il problema è che se la maggior parte dell'emissione di gas ad effetto serra proviene dai paesi ricchi, le prime vittime del cambiamento climatico sono le popolazioni più povere, che restano dipendenti della produzione alimentare per l'autoconsumo e sono le più vulnerabili alle catastrofi naturali. In un recente rapporto, la Banca mondiale ha così mostrato che se delle politiche adeguate non saranno rapidamente adottate, 100 milioni di persone in più potranno essere povere nel 2030.

La questione è quindi grave e merita la nostra più grande attenzione. In questo contesto, l'impegno crescente delle città offre un bell'esempio. Le municipalità infatti non hanno atteso le risoluzioni onesiane per agire. La



Convenzione dei Comuni, lanciata nel 2008, ha per esempio saputo mobilitare i governi locali per impegni chiari e vincolanti. La città di Ginevra si è così fissata come prima tappa quella di ridurre le sue emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, ed è già sulla buona strada per riuscirci. Nel contesto del suo impegno globale a favore dello sviluppo du-

reale, essa promuove anche la mobilità dolce, sostiene l'imprenditoria sociale e l'agricoltura a chilometri zero, sensibilizza alla consumazione responsabile, segue una politica molto severa in tema di acquisti e fa attenzione ad aumentare i prodotti locali e di stagione nei ristoranti scolastici. Accosta anche la società civile nelle sue riflessioni, com'è stato il caso con il ciclo di conferenze sul disinvestimento delle energie fossili - organizzato assieme alla Rivista Sostenibile dell'Università di Losanna - che è stata appena completata.

Qualunque sia il risultato della COP 21, è essenziale che le collettività locali continuino ad agire e a mobilitarsi. Perché è proprio in queste politiche locali di sviluppo durevole, che alcuni qualificheranno come piccoli passi, che si gioca l'avvenire del pianeta.

Sandrine Salerno,
Consigliera amministrativa
della Città di Ginevra

La diversità: una ricchezza da difendere

Ginevra è una città particolare. Con il 48% degli abitanti di nazionalità straniera, è una delle città più cosmopolite al mondo. Questa identità multiculturale è da sempre la forza della nostra città, che si è costruita con e grazie alla diversità dei suoi abitanti.

La Città di Ginevra dà un'importanza molto particolare alla difesa di questa diversità. Perché anche se la multiculturalità fa parte integrante di Ginevra, nulla è tuttavia acquisito. In periodo di crisi soprattutto, non è raro vedere risorgere degli attacchi

contro l'Altro, il diverso, lo straniero, spesso accusato di tutti i mali.

Il progetto «Genève, sa gueule» ha come ambizione di mostrare i cittadini ginevrini proprio come sono, nella loro diversità e la loro differenza. Per fare questo, il servizio Agenza 21- Città sostenibile ha incontrato più di 800 persone che si sono confidate, raccontando le proprie storie, facendosi fotografare e partecipando ogni tanto a degli atelier di video. Si tratta di persone molto differenti le une dalle altre, ma che hanno tutte il comune denominato-

re di abitare a Ginevra e di esservi attaccate.

Questi dati sono stati compilati e presentati sul sito : <http://geneve-sa-gueule.ch>

Il risultato è sorprendente: esso svela una Ginevra ricca della diversità della sua popolazione. Questo tipo di progetto è indispensabile, poiché ci permette di costruire e lottare contro i pregiudizi. Nel futuro, vorremmo moltiplicare questo genere di iniziative, in modo da promuovere una Città che rispetti tutti. Una Città fiera della sua diversità.

Sandrine Salerno

GALARDI MEDIA NETWORK
professionisti di fiducia per Te e la tua azienda

Riprese Video aeree con Drone
Servizi Foto e Video per eventi
Reti Wi-Fi pubbliche e private
Reti LAN e Telecomunicazioni
Assistenza PC-Mac & Iphone
Installazioni TV - SAT - IPCAM
Siti Internet e domini Web
Live Streaming e WebTV

WWW.GALARDI.CH
GALARDI MEDIA NETWORK
Contattaci al
076 776 82 23
riccardo@galardi.ch

Serge Dal Busco: Bisogna saper navigare anche nella tempesta!

L'autunno 2015 è stato pieno di eventi e di risvolti a Ginevra. Non è una sorpresa per me: quando quasi due anni fa presi l'incarico di consigliere di stato, sapevo perfettamente che il mio incarico sarebbe stato difficile ed esigente e che avrei dovuto affrontare delle sfide importanti e complesse assieme ai miei colleghi del governo. Non sono stato eletto per navigare sulle acque calme del lago: sono pronto ad affrontare la tempesta!

Per capire le tensioni dell'autunno, bisogna risalire a inizi estate, quando gli andamenti dell'economia svizzera e ginevrina si sono deteriorati troppo bruscamente. Abbiamo allora constatato un deterioramento della situazione economica molto più grave del previsto. Le previsioni delle entrate per il 2015 e il 2016 sono in ribasso e l'equilibrio delle nostre finanze pubbliche è minacciato. Purtroppo quest'evoluzione negativa è causata da fattori esterni sui quali non disponiamo di mezzi necessari per agire. Principalmente si tratta di effetti ritardati dei prezzi elevati del franco svizzero e della debolezza della congiuntura internazionale.

Assieme al Consiglio di Stato, ho annunciato un piano di azione immediato, con misure che permettano di controllare meglio le spese fatte questi ultimi mesi del 2015. Successivamente abbiamo presentato il nostro progetto di stanziamento per il 2016. Progetto difficile da realizzare con un rallentamento delle previsioni dei redditi. In definitiva, esso prevede un equilibrio fragile, grazie ad un grosso lavoro per contenere le spese, e senza deteriorare le prestazioni pubbliche. Questo stanziamento è oggi contestato da una parte dei deputati del Gran Consiglio. Mi impegno solennemente coi miei colleghi perché il nostro cantone possa disporre di uno stanziamento ed assicurare in questo modo il buon funzionamento delle istituzioni in un ambito legale coerente.

Uno sforzo indispensabile per il futuro di Ginevra



Il Consiglio di Stato è tuttavia cosciente che questi sforzi non sono sufficienti ad assicurare l'equilibrio finanziario negli anni futuri. Di fronte alle mediocri prospettive congiunturali, abbiamo quindi fissato un obiettivo di diminuzione delle spese dello Stato per una cifra totale di circa 200 milioni entro la fine del 2018. Se, infatti, non prendiamo in tempo delle misure energiche ben ponderate, perdiamo il controllo del nostro debito e saremo obbligati a sopprimere delle prestazioni alla popolazione e non potremo investire dove necessario, come per esempio per il rinnovo delle strutture scolastiche.

Io credo che una grande maggioranza dei ginevrini possa capire la logica di questi sforzi economici. Specialmente coloro che provengono dai paesi del sud europeo, che hanno dovuto prendere misure ancora più gravi! Tuttavia l'annuncio del nostro obiettivo ha provocato forti tensioni con una parte della funzione pubblica e comportato un periodo di scioperi e manifestazioni. Capiamo le preoccupazioni dei funzionari. Abbiamo ripetuto più volte ai loro rappresentanti sindacali che vorremo discutere con loro sui mezzi per realizzare queste economie. Non abbiamo intenzione di praticare dei tagli ciechi e meccanici e vogliamo preservare le prestazioni necessarie per la popolazione.

Evitiamo il rischio di fratture!

Constato preoccupato l'incomprensione che una gran parte della popolazione esprime di fronte alla funzione pubblica. Molti cittadini, toccati dalla situazione economica fragile e preoccupati per il loro futuro, non capiscono il rifiuto di una parte dei rappresentanti dei funzionari di affrontare l'argomento dello sforzo che è loro richiesto. Soprattutto perché questo sforzo è ragionevole: contrariamente ad altri cantoni, noi non prevediamo di abbassare i salari né di toccare le condizioni di pensione né licenziare del personale.

Un certo sentimento « antifunzionario » risorge all'interno della nostra popolazione, con il rischio di sfociare in una frattura dannosa e durevole nella società ginevrina. Un dialogo costruttivo dev'essere quindi ristabilito, altrimenti rischiamo di essere obbligati a prendere misure ancora più dolorose.

Come tutta la Svizzera, anche Ginevra attraversa un periodo difficile e deve far fronte a numerose sfide. In un tale contesto dobbiamo prendere decisioni responsabili e coraggiose per il nostro futuro e quello dei nostri bambini. È dunque giunto chiaramente il tempo d'unire i nostri sforzi per il bene di tutto il cantone. Se prendiamo le buone decisioni sono convinto che riusciremo ad affrontare questo periodo delicato perché Ginevra ha dei mezzi potenti che le permettono di conservare una buona qualità di vita per i suoi abitanti.

Natale s'avvicina e non vorrei chiudere questo messaggio con un tono negativo. Penso a questa citazione del Maresciallo Ferdinand Foch: « Non ditemi che questo problema è difficile. Se non fosse difficile non sarebbe un problema. » Condivido il suo pensiero e auguro un buon Natale e buon anno 2016 a tutti i lettori di La Notizia di Ginevra.

**Serge Dal Busco,
Consigliere di Stato incaricato
del dipartimento delle finanze**

Gli auguri della SAIG e dalle associazione aderenti



Club Forza Cesena
Ginevra
Presidente
Oliviero Bisacchi



Juventus Club DOC
Ginevra
Presidente
Enzo Catalfamo



Società delle Associazioni
Italiane di Ginevra
Coordinatore
Carmelo Vaccaro



Associazione Lucchesi
nel Mondo Ginevra
Presidente
Menotti Bacci



Associazione Calabrese
Ginevra
Presidente
Silvio Isabella Valenzi



Associazione Regionale
Pugliese Ginevra
Presidente
Antonio Scarlino

Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)

TROUBLES DE LA VISION
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE
CHIRURGIE DE L'OEIL
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE



www.cliniqueoeil.ch

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15 - 1213 Onex / Genève - T 022 879 12 34 - - Rue de la Servette 93 - 1202 Genève T 022 919 21 00
Rue Ancienne 45 - 1227 Carouge / Genève T 022 343 16 20 - - Rue de Chantepoulet 10 - 1201 Genève T 022 732 74 74